

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 47 (1975)
Heft: 6

Nachruf: Col br Emilio Lucchini
Autor: Galli, Brenno

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 13.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Col br Emilio Lucchini †

Il 30 novembre scorso si è spento il col br Emilio Lucchini, dai sei anni redattore della Rivista Militare della Svizzera Italiana. I suoi collaboratori, costernati per l'improvvisa scomparsa, partecipano al cordoglio dei familiari cui porgono le loro sentite condoglianze. In questi anni di attività per la RMSI il col br Lucchini si è applicato con dedizione al periodico ticinese, con opera istancabile e consigli sempre appropriati. La Redazione ringrazia il col br Brenno Galli, che così ricorda la figura dell'estinto:

Emilio Lucchini, soldato fedele al proprio ideale e al proprio dovere in ogni stadio e rango della sua lunga carriera, lascia profondo rimpianto e duraturo ricordo. Sono generazioni di ticinesi che lo conobbero, istruttore energico, esigente e giusto, severo in primo luogo verso sé stesso, proteso a infondere non solo una tecnica ma una vera etica del cittadino-soldato. Le scuole di fanteria, dalla scuola reclute alle scuole di sottufficiali e di ufficiali lo videro, a livello d'istruttore di compagnia, di battaglione, di comandante di scuola, sempre dominato dal profondo amore alla propria missione. Comandante di truppa, oltre che istruttore: dal Battaglione 96 al Reggimento 32, alla Brigata di frontiera e poi alla Brigata Territoriale, Emilio Lucchini passò tutto l'arco della sua vita a lato e alla testa di soldati ticinesi. Ufficiale di stato maggiore generale, fu Capo di Stato maggiore della 9. Divisione alla fine della mobilitazione e negli anni successivi; fu a capo del servizio informazioni dell'esercito, fu addetto militare e dell'aria all'Ambasciata svizzera di Roma. Come comandante della Brigata territoriale ticinese, alla fine della sua lunga e brillante carriera militare, ebbe il compito di ordinare e risolvere problemi di preparazione militare del paese, nella difficile opera di coordinamento dei bisogni della truppa e della popolazione civile. Chi ebbe la fortuna di servire a lungo con lui, durante gli anni della mobilitazione, per mesi e mesi, più tardi, nei corsi e nei servizi ricorrenti, ricorda un camerata leale, aperto, un comandante capace, comprensivo, che sapeva spronare e chiedere ad ognuno il giusto impegno e il massimo sforzo, certo di collaborare alla formazione di soldati coscienti della loro condizione soprattutto di cittadini armati a difesa di un popolo pacifico ma non inerme, non pronto ad una passiva e inerte sudditanza o sottomissione.

Né i suoi interessi intellettuali e spirituali furono limitati al campo della sua professione: Emilio Lucchini, era uomo colto e soprattutto ansioso di conoscere, di discutere, di ricercare, dietro le parole, il vero senso delle affermazioni e delle apparenti verità: scompariva allora il superiore gerarchico e affiorava l'uomo vero, con tutti i problemi della conoscenza e dell'approfondimento del pensiero.

Col br Brenno Galli